ANNO II N. 493 Mercoledì 1 - Giovedì 2 Agosto 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 — ; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 2.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 1 Agosto 1917 — Bollettino N. 799.

In val di Chiese (Giudicarie) dopo forte preparazione di artiglieria, nuclei nemici attaccarono nelle prime ore di ieri i nostri posti avanzati tra Boite e Promonte e Cima Palone. Vennero ovunque ricacciati con sensibili perdite.

Sulla rimanente fronte consuete azioni di artiglieria e di pattuglie, ostacolate nella zona montana da violenti temporali.

Generale CADORNA.

I russi di difendono accanitamente. Parecchi assalti tedeschi respinti

PIETROGRADO, 1. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: a nord di Boussiatine elementi nemici che erano passati sulla riva orientale del fiume Zbrucz si sono impadroniti di due linee delle nostre trincee; ma, dopo un accanito combattimento alla baionetta, ne sono stati ricacciati, dopo di che abbiamo ristabilito la nostra primitiva posizione.

Tentativi dell'avversario di passare lo Zbrucz nella regione di Poukliany Podsilpieh sono falliti. Abbiamo pure respinto attacchi nemici nella regione di Ghermanovka.

Sotto la pressione dell'avversario le nostre truppe hanno sgombrato Zalestchiki.

A sud del Dniester, il nemico prendendo l'offensiva sul fronte Zalestchiki-Snaityn, ha attaccato le nostre posizioni e, dopo una serie di tenaci combattimenti durante i quali le nostre posizioni sono passate di mano in mano, è riuscito a fare ripiegare le nostre truppe nella regione Boroschoutz-Zastayna e presso Verenthanka ed ed Oroscheiy.

Negli ultimi combattimenti si sono particolarmente distinte la terza divisione tiratori di Finlandia e soprattutto la decima divisione tiratori di Finlandia nonchè il reggimento di fanteria Proskourov, il quale ha perduto quasi tutti i suoi ufficiali.

Sul rimanente del fronte, fuoco di fucileria.

Fronte romeno: gli attacchi del nemico a nord della strada Vallepoutna Kimpolu sono stati tutti respinti, eccetto a sud della strada, ove il nemico è riuscito a respingere alquanto la nostra linea.

Le truppe romene, dieci verste a nord ovest di Seveje, si sono impadronite, dopo un combattimento, di posizioni organizzate avversarie sulla riva destra della Putna, nella regione di Goyan; sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso: situazione invariata.

Aviazione: a sud di Riga il nostro fuoco di artiglieria ha abbattuto un velivolo nemico. L'apparecchio è rimasto distrutto e gli aviatori sono periti. Una squadriglia di aeroplani tedeschi ha lanciato bombe sulle stazioni di Vylleika, di Stolvstsy e di Zammirieh. (Stef.)

I tedeschi riconoscono la riuscita del l'urto inglese

BASILEA 1. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 31 luglio sera dice. Un primo assalto dell'esercito inglese, sferrato oggi in Fiandra su un fronte largo 25 chilometri sulle due rive dell'Ipres fu respinto Dopo grandi e accaniti combattimenti con alternativa il nemico attaccante con forze superiori su file profonde, ottenne il possesso di porzioni d'escavazioni nella nostra zona difensiva. Allo Chemin des Dames un vigoroso attacco ci mise in possesso di posizione sull'altura presso Cerny. Fronte orientale nuovi progressi sulle due rive del Dniester e Pruth nonchè nei Carpazi boscosi. (Stef.)

Il comunicato austriaco chiama notevole la resistenza russa

BASILEA. 1. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: Dalle due parti della Valle del Casino il nemico ha attaccato ripetutamente con forze importanti. A nord della valle esso à stato respinto; sulle alture a sud il nemico si è impadronito di una delle nostre trincee avanzate. In Bucovina i russi hanno opposto ieri ripetutamente una notevole resistenza. Le truppe alleate si sono avanzate combattendo ad est della linea Jacobeni Fuhdul, Moldowi e Schpoth. Le nostre divisioni che si avanzano da Kuty hanno raggiunto il Sereth superiore.

Tra il Pruth e il Dniester il nemico è stato respinto in violenti combattimenti dalle sue posizioni ad est di Snistyn e a sud est di Kalescyky. Presso Krzywo a nord del Dniester reggimenti ottomani si sono impadroniti dalle linee nemiche. Sullo Zbrucz le truppe austro-ungariche e tedesche hanno forzato il fiume, passando sulla riva orientale sopra una estensione di 50 kilometri. In Volinia fortunate operazioni di assalto. (Stef.)

Anche i tedeschi ammettono ci essere stati respinti

BASILEA, 1. Si ha da Berlino. Un comunicato dello stato maggiore tedesco in data di ieri così continua: più a sud sul fronte russo, un nostro reggimento è stato respinto da un forte attacco nemico nella sua posizione. (Stef.)

Combattimenti e cannoneggiamenti anche nell'oriente

PARIGI, 1. Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente dice: Fucileria e combattimenti a colpi, di granate sulla riva destra del Vardar; verso Barkli e Lunzi, alla curva della Cerna pattuglie bulgare tentarono di raggiungere le nostre linee, ma furono respinte. Cannoneggiamento reciproco su tutta la fronte: la nostra artiglieria pesante provocò due esplosioni nelle batterie nemiche. (Stef.)

La lotta sul fronte bulgaro

BASILEA 1. Si ha da Sofia: il comunicato ufficiale del 31 luglio: Fronte macedone; fuoco abbastanza vivo di artiglieria tra i laghi nella curva di Cerna e in alcuni luoghi sulla riva destra del Vardar. Nella regione Meglena presso Bahovo un distaccamento in ricognizione nemico, fu respinto dal nostro fuoco dei fucili e bombe. Fronte rumeno presso Mhomoudia fuoco di fucileria. (Stef.)

Una strana promessa di Hindemburg Vende la pelle dell'orso prima di averlo fra le mani

L'ufficio informazioni militari ritiene che l'offensiva attuale tedesca sia stata intrapresa in seguito ad informazioni precise sullo stato interno dell'esercito russo, possedute dallo stato maggiore tedesco. Il maresciallo Hindemburg avrebbe promesso all'imperatore Guglielmo che entro due mesi l'esercito russo si troverebbe fuori combattimento. (Stef.)

Guglielmo imperatore ai suoi combattenti
Parole di smisurato orgoglio pel quarto anno di guerra

ZURIGO, 1. Si ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo ha emanato il seguente proclama:

All'esercito tedesco, alla marina e alle truppe coloniali » Il terzo anno di guerra finisce; il numero dei nostri nemici è aumentato, non la loro prospettiva di successo finale. Atterraste l'anno scorso la Rumenia, l'impero russo ora trema sotto i vostri colpi. Ambedue gli stati portarono la loro pelle al mercato per interessi stranieri e si dissanguano. In Macedonia sfidaste poderosamente gli assalti nemici; in battaglie grandiose ad occidente rimaneste padroni della situazione; saldi stanno le vostre linee che preservano la patria dai terrori e dalle devastazioni della guerra.

« Anche la mia marina conquistò grandi successi; essa contestò ai nemici il dominio dei mari e minaccia i loro nervi vitali ».

« Lungi dalla patria, un piccolo esercito tedesco resiste nella terra coloniale tedesca contro una molteplice prevalenza ».

Anche nel prossimo anno di guerra i successi saranno dalla parte nostra e dei nostri fedeli alleati. Nostra rimarrà la vittoria finale.

« Con cuore commosso vi ringrazio in nome mio e in nome della patria per ciò che avete compiuto nel trascorso anno di guerra. Con reverenza ricordiamo i valorosi caduti, morti per la grandezza e la sicurezza della patria. La guerra prosegue, essa continua a l esserci imposta, noi lottiamo per la nostra esistenza avvenire con risolutezza d'acciaio, con coraggio mai vaciliante. Con l'aumentare dei nostri compiti, cresce la nostra forza. Noi non possiamo essere vinti; noi vogliamo vincere; il signore Iddio sarà con voi.

In campo, 1 agosto 1917

Guglielmo, imperatore, re.

L'imperatore ha emanato anche un ordine del giorno al comandante delle truppe coloniali dell'Africa orientale tedesca nel quale ringrazia lui e le sue truppe per la difesa della colonia ed invoca da Dio ulteriori benedizioni sulle loro armi. (Stef.)

La Spagna per l'armata

MADRID, 1. Il consiglio dei ministri approvò la richiesta dei crediti di 28 milioni destinati al miglioramento dei servizi nei corpi d'armata. (Stef.)

Le conferenze di Londra

LONDRA, 1. Continuano le conferenze del ministro italiano degli affari esteri on. Sonnino coi principali ministri e uomini politici inglesi. Il barone Sonnino è rimasto lungamente al Foreingn Office (Ministero degli esteri) conferendo prima con Balfour e poscia con lord Robert Cecil, ovunque fatto segno a dimostrazioni di considerazione e di simpatia. Per il numero e per l'importanza delle questioni che rimangono da trattare, la permanenza dell'on. Sonnino a Londra si prolungherà oltre il termine prestabilito. (Stef.)

La settimana navale dell'Italia.

ROMA, 1. Durante la settimana finita a mezzanotte di domedica 29, entrarono in porti itaziani 610 navi mercantili di ogni nazionalità, con una stazza lorda di 412045 tonellate e ne uscirono 636 con stazza 401178 tonnellate, senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio. La perdite di navi italiane in tutti i mari furono di 4 velieri, di cui uno solo superiore alle 250 tonnellate. Un piroscafo attaccato venne danneggiato, ma potè essere posto in salvo. Stef.

(*Vedi ultima ora*)

Gli aumenti ai tramvieri

Roma, 31. La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Art. 1.o Le disposizioni dei decreti luogotenenziali 3 settembre 1916, 18 febbraio 1917 e 20 aprile 1917, relative alla concessione di sussidi per i richiamati alle armi e per i disagi derivati dalla guerra, sono applicabili anche al personale addetto alle tramvie urbane.

Art. 2.o I prefetti sono autorizzati ad accordare aumento di tariffe nella misura necessaria per compensare gli esercenti ed il servizio pubblico dagli oneri derivanti dalle prescrizioni di cui all'art. precedente. In tali aumenti sono assorbiti quelli che fossero già stati apportati per lo stesso scopo e per contributi a favore dell'assistenza civile. Qualora il maggiore introito dipendente dell'aumento di tariffa superasse la somma occorrente per corrispondere al personale i sussidi anzidetti, l'eccedenza dovrà essere versata al locale comitato di organizzazione civile.

Il carbone assicurato.

Roma, 31. Il Comitato Nazionale per i combustibili, presieduto dall'on. De Vito, ha risolto in questi giorni il problema della deficenza del carbone fossile indispensabile per gli stabilimenti militari, per le ferrovie, per le officine del gas ecc.

Il problema è stato risolto in parte con lo sfruttamento intenso dello nostre miniere di lignite e di antracite, ed in parte col requisire un considerevole numero di boschi a legna dura, da cui si ricava dell'ottimo carbone vegetale, utilissimo per le officine e per le locomotive.

Con le requisizioni fatte, il Comitato dei combustibili ha assicurato il carbone per questo inverno

I premi alle donne

Roma 31. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto del ministro di Agricoltura:

Art. 1 Alle donne che durante la campagna del 1917 si saranno distinte in modo esemplare per operosità costante e produttiva nell'attendere ai lavori agrari ad alla direzione di questi in sostituzione degli uomini chiamati alle armi saranno conferiti dal Ministero per la Agricoltura premi consistenti in medaglie o denaro accompagnati da diplomi. I premi di benemerenza potranno essere dati anche ad aziende ed organizzioni e associazioni che durante la campagna si saranno singolarmente distinte per la utilizzazione della mano d'opera femminile nei lavori dell'agricoltura.

Art. 2 In ogni provincia le commissioni provinciali di agricoltura provocheranno e raccoglieranno dai comuni associazioni agrarie e di lavoratori della terra comitati di assistenza civile e speciali comitati femminili appositamente costituiti le segnalazioni di merito alle donne aziende organizzazioni o associazioni Le proposte dovranno essere trasmesse non più tardi del 31 dicembre 1917 ai Ministero dell'Agricoltura.

Una prossima grande offensiva navale tedesca?

Roma 31. L'« Idea Nazionale » ha da Berna: Notizie da fonte tedesca per via indiretta tornano a parlare di una non lontana ripresa della flotta germanica. Si parla di grandi preparativi in corso nella grande base navale germanica per un'offensiva navale, la quale sarebbe appoggiata da flottiglie di sottomarini di grande portata e da squadriglie di grandi idrovolanti. Si parla anche di un'azione combinata con la flotta austriaca ma quest'ultima affermazione sembra meno attendibile e presumibile dell'altra, date le dichiarazioni del capo della flotta austriaca, dichiarazioni che per il loro tono polemico hanno provocato un certo malcontento nei circoli governativi viennesi.

Cronaca Provinciale

NIMIS

Onorare beneficando. In occasione del IV anniversario della morte di Comelli Antonio Agent, la sorella Emilia ved. Mini ha elargite L. 50 alla locale Congregazione di Carità. Sieno grazie alla buona signora che di frequente si ricorda dei poveri.

PORDENONE

Decesso. Ieri è spirato, dopo lunga malattia, il sig. Lodovico Marchiori, di anni 42, direttore da 25 anni del negozio Valenzin. Intelligente, attivo, cortese era da tutti amato e stimato e la sua morte destò quindi vivo rimpianto. Alla vedova ed ai congiunti, sentite condoglianze.

TRICESIMO

La votazione per il parroco

Oggi, come fu annunziato, è seguita in Tricesimo la votazione per la nomina del parroco — essendo unico concorrente il dott. Dall'Ava, ora parroco di Pozzuolo.

I capifamiglia inscritti come aventi diritto al voto, sommano a 897; i votanti furono solamente 400: vale a dire meno della metà.

Deposero nell'urna il sì favorevole per la nomina del dott. Dall'Ava, 130 votanti; deposero il no 270 votanti.

Va rilevato che questa votazione non è diretta contro la persona del sacerdote dall'Ava del quale tutti riconoscono la grande bontà d'animo, e la dottrina, ma invece ha significato di protesta contro il presunto diritto dei capi-famiglia alla scelta del loro parroco — mentre (dicono parecchi dei tricesimani, e perciò appunto risposero *no*) essendo un solo il concorrente, non c'era più in caso di scegliere.

Come già dichiarammo nel merito di tale questione di diritto non abbiamo inteso mai nè intendiamo di entrare per la nostra personale ignoranza in diritto economico.

Ed ora? C'è chi dice che dovrà essere rinnovato *il concorso* altri per contro che dovrà essere rinnovata semplicemente *la votazione* non avendo partecipato a questa la metà più uno cioè la maggioranza assoluta degli iscritti. Vedremo quel che sarà deciso.

Esportazione di carta.

La Camera di Commercio ha ricevuto, dalla Direzione Generale delle Gabelle, il seguente telegramma: A modificazione di ogni altra contraria disposizione, avvertesi che le dogane sono d'ora innanzi autorizzate a permettere l'esportazione, in deroga al divieto, per qualsiasi paese (esclusi i nemici) soltanto delle seguenti qualità di carta:

1.o carta di paglia e carta grigia da imballaggio, non di cellulosa;

2.o carta da sigarette;

3.o carta da lettere di lusso, in scatole, o carta a mano.

Occorre appena avvertire che, in caso di dubbio sulla classificazione delle qualità di carta sopraindicate, deve essere prelevato campione da spedire al Ministero per la decisione.

Per la esportazione di ogni altra qualità di carta è rievocata al Ministero la facoltà di concedere permessi. Tuttavia, le dogane possono dar corso alle spedizioni che risultino accettate dalle Ferrovie di Stato a tutto il 31 corrente.

Esportazione in Svizzera di lavori in legno.

La Camera di Commercio ha ricevuto dalla Direzione Generale delle Gabelle il seguente telegramma:

« In virtù di recente deliberazione, anche l'esportazione per la Svizzera dei lavori e utensili di legno di qualsivoglia specie (eccettuati i manichi per frusta), è subordinata alla presentazione del certificato di garanzia della SSS. di Berna.

In conseguenza, è avocata al Ministero la facoltà di consentire d'ora in poi l'esportazione dei detti lavori ed utensili di legno, destinati per la Svizzera, sopra domanda che gli interessati dovranno produrre di volta in volta, con le norme consuete ».

Cronaca cittadina

Una circolare del R. Prefetto sulla profilassi della tubercolosi

A proposito dei provvedimenti che il Ministro dell'interno ha presi e sta per prendere ingaggiare una lotta più energica contro la tubercolosi polmonare crediamo di dover segnalare questa Circolare del R. Prefetto comm. Errante ai Sindaci ed agli Uffici Sanitari della Provincia.

L'autorità Militare, nelle disposizioni impartite per una energica profilassi antitubercolare nel R. Esercito fra l'altro ha ordinato che tutti i militari nei quali venga accertata una forma aperta di tubercolosi polmonare sieno senz'altro riformati e rinviati al loro domicilio.

E' chiaro che, dopo ciò, viene a cessare ogni intervento delle autorità Militari ed è allora che deve intervenire largamente l'azione delle Autorità Civili e dei Medici, rivolta a prestare i maggiori aiuti e ad attuare, in confronto di tali ammalati che ritornano nei loro paesi d'origine, i necessari e possibili provvedimenti curativi e profilattici; e ciò nel comune interesse dei malati, delle loro famiglie e delle popolazioni.

Questa Prefettura, in un'opera tanto pietosa, di così grande interesse per la Società ed altamente patriottica, non dubita del particolare interessamento dei Sindaci, delle Congregazioni di Carità, degli Ufficiali Sanitari e di tutti i Medici nell'adoperarsi con tutte le forze in questo campo della lotta antitubercolare; ed ha fiducia che con tutti i mezzi disponibili, da ciascuno per la parte spettantegli, possono conseguirsi i maggiori benefici sanitari, sia per la cura degli infermi sia nella profilassi.

Si richiede specialmente dai Sindaci, dalle Congregazioni di Carità e dalle Opere Pie locali di non lesinare i mezzi agli Ufficiali Sanitari e ai Medici per l'assistenza sanitaria e per la profilassi inconfronto della tubercolosi, di integrare l'opera dei Medici con una continua assistenza morale e di espicare continua opera di persuasione verso gli infermi e le loro famiglie, specialmente nel fare accettare ed eseguire tutti i consigli del Medico, alcuni dei quali per la non conoscenza della essenza della malattia e della sua contagiosità possono sembrare vessatori ed inutili.

Dagli Ufficiali Sanitari e da tutti i Medici si richiede una diuturna ed assidua cura degli infermi ed un'opera di propaganda attiva, efficace presso gli ammalati e le loro famiglie nell'applicazione minuta di tutti gli speciali provvedimenti profilattici per evitare il diffondersi della malattia nelle persone che con gli infermi devono avere i necessari contatti.

Dovrà essere fatta opera di persuasione ed in qualche caso di dolce violenza, per ottenere la spadalizzazione di quelli infermi che, per lo stato avanzato della malattia o per difetto di ambiente o di assistenza rendono impossibile una profilassi e una cura attiva a domicilio. A questo proposito il R. Perfetto ha già interessato le Presidenze e le Direzioni Sanitarie dei vari Ospedale della Provincia a sistemere, nei Nosocomi un ambiente il più possibilmente adatto per malati del genere, ove i medesimi insieme ad un cura ed a una assistenza efficace, possono essere educati alle varie norme di profilassi personale e generale; sicchè nell'eventualità di un effettivo e durativo miglioramento possono ritornare nelle loro famiglie con abitudini igieniche tali da diminuire di molto le cause del contagio.

Il R. Prefetto chiude la sua circolare domandando ai sindaci che gli invino un elenco, anche se fosse negativo, di tutti i riformati per tubercolosi rinviati a domicilio dalla mobilitazione a tutt'oggi e un cenno di assicurazione che verso i medesimi e le loro famiglie saranno attuate tutte le provvidenze richiamate in questa nota. Il medico provinciale, nei suoi sopra luoghi per altre ragioni di servizio è incaricato riferirgli in proposito; ed il comm. Errante confida di non dover lamentare deficenze tali da costringerlo a prendere provvedimenti d'ufficio.

Il peccato di Mercurio

E' davvero riprovevole l'incoscienza di quei imprudenti ignoti che penetrano nella camerotta d'una onesta ragazza per portarle via il frutto.. dei suoi sudori.

E' il caso capitato alla giovine Schiffo Gina, cameriera all'Albergo Roma.

Indiscreti, penetrati nella sua stanza all'ultimo piano, trovata la chiave d'un canterano, che la Schiffo imprudentemente aveva deposta sopra un armadio e aperto il cassetto vi asportavano lire 60, gelosamente custodite in un portafoglio.

Pure nel casetto vi si trovavano oggetti di valore che non furono toccati; probabilmente questa volta a Mercurio mancava l'occhio di lince.

Cade da un fienile — Veramente non era intenzione di Macorig Ermenegilda da Chiasottis quella d'andare nel fienile per cadervi, ma semplicemente per gettar giù della stramaglia

Probabilmente mise un piede in fallo, scivolò e si trovò a terra con una ferita lacero contusa che le scopriva il granio.

Fu trasportata a Udine dove al nostro ospedale l'egregio dott. Alessi la fece accogliere e la dichiarò guarita fra un mese salvo complicazioni.

Due guardie bastonate — Un pregiudicato, che probabilmente era dotato d'una forza considerevole e animato dal desiderio di sbarazzarsi di troppo zelanti guardiani, oggi conciava per le feste le due guardie di città Rivas Salvatore di Giovanni d'anni 34 d'Alghero e Malgro Andrea di Bartolomeo di 27 anni, il primo abitante in via Cisis 68 l'altro in via della Prefettura.

La dott.ssa Zagolin oggi verso le undici li medicava di lievi ferite riportate nella collutazione.

ULTIMA ORA

I primi particolari sull'avanzata degli inglesi

LONDRA, 1. Si ha dal fronte britannico in Francia, in data di ieri, 31 luglio:

Abbiamo passato l'Yser in numerosi punti. La costruzione dei ponti da parte delle nostre truppe è stata un meraviglioso lavoro, al di sopra di ogni elogio. Una sola divisione in una sola giornata, rimanendo costantemente sotto il fuoco, è riuscita a costruire diciassette ponti dinanzi al suo fronte.

L'artiglieria ha letteralmente inseguito il nemico e un minuto dopo il segnale l'attacco i nostri cannoni già si avanzavano. Siccome i tedeschi si attendevano l'attacco da parecchie settimane, sorprende il fatto che essi non si siano maggiormente adoperati per rafforzare il fronte. Può darsi che manchino loro ormai le risorse?...

Recentemente, essi modificarono le disposizioni delle loro forze, ma senza aumentare quest'ultime. Alcune di queste sostituizioni sono costatare, ai tedeschi per esempio quando la 38.a divisione rilevava la 17.a, che era rimasta già molto provata di fronte a Sonnebeke, i nostri artiglieri bombardarono le truppe in movimento, infliggendo loro fortissime perdite. Si avevano buone ragioni per credere che il tunnel di Monin, formidabile opera militare fosse pieno di tedeschi, pronti ad opporre una vigorosa resistenza. Così i nostri soldati si avvicinarono con precauzione e trovarono che quaranta tedeschi vi si erano chiusi sortendone poi molto tranquillamente e senza apparente rammarico.

Nondimeno, in vari punti i tedeschi si sono battuti nel modo più energico. E' stato così che una ridotta fortificata in cemento armato dinanzi a Sonnebeke ed Irta di mitragliatrici, ha resistito fino alla fine: quando è stata presa d'assalto, non vi si è trovato alcun membro della guarnigione che non fosse ferito. A dire il vero vi fu un piccolo incidente di una bandiera bianca il quale forse fece credere ai difensori che, se fassero stati presi, non avrebbe ricevuto una grande considerazione. (?)

In due località sopratutto i tedeschi resistettero con grande coraggio e tenacia. Le linee del fronte erano state quasi livellate dai nostri bombardamenti; ma un gran numero di tedeschi occuparono le escavazioni, e molti di essi erano armati di mitragliatrici.

I prigionieri tedeschi si dolgono quasi tutti che la loro artiglieria non li aiuti sufficentemente

Vi sono indizi i quali fanno credere che i tedeschi preparino controattacchi a partire dalla linea di Langmarke, in direzione di Saint Julien. Essi hanno già contrattaccato in vicinanza di Pilken; ma sono stati dispersi. Un ufficiale di artiglieria fatto prigioniero ha detto che i tedeschi avevano ordine di riportare indietro tutti i cannoni pesanti, al primo segnale di attacco; ma non sempre è cosa facile far ciò precipitosamente e in ogni caso tale operazione necessita l'abbandono di molte munizioni.

Insomma, la giornata è stata buona.

(Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 = 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.17 — 2.17. — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14 30 — 15 30 —16.30 — 17.30 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco